



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI(<i>IdSua:1520092</i>)
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-politiche-rel
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
2.	DI CIOMMO	Enrichetta	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	DI GIOVANNI	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
4.	GARZIA	Italo	SPS/06	PO	1	Caratterizzante

5.	MITAROTONDO	Laura	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	PELLICANI	Michela Camilla	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante
7.	ROMANO	Onofrio	SPS/08	RU	1	Caratterizzante
8.	SANTORO	Roberta	IUS/11	RU	1	Affine
9.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Dioguardi Andrea a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911
Dilauro Arianna a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213
Clemente Marianna m.clemente@studenti.uniba.it 3270579665
Ieva Luca l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854
Demarco Carlo c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664
Asdrubalini Ambra a.asdrubalini@studenti.uniba.it 3395202824
De Novellis Antonio Matteo a.denovelli@studenti.uniba.it
3926967254
Cesario Virginia v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219
Gelao Nicoletta n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723
Piscopo Piersante p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
Abbatantuono Claudia c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
3927440938
Sardaro Rita r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673
Valentino Cosima c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

Gruppo di gestione AQ

Giuseppe Campesi
Francesco Chiarello
Valeria Corriero
Lucrezia De Tullio
Gianfranco Longo
Luciano Monzali
Giuseppe Moro
Maria Grazia Nacci
Nicola Neri
Michela Camilla Pellicani
Daniele Petrosino
Massimiliano Pezzi
Vito Plantamura
Nicoletta Racanelli
Angela Maria Romito
Roberta Santoro
Ivan Scarcelli
Salvatore Giuseppe Simone

Mirella Loredana CONENNA
Valeria CORRIERO
Annalisa DE RUVO
Gianni GIUGLIANO
Giuseppe MORO
Angela MUSCHITIELLO
Caterina RAGONE
Lauralba BELLARDI
Giovanni CELLAMARE
Francesco CHIARELLO
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco LOSURDO
Francesco DI GIOVANNI

Tutor

Mauro PENNASILICO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Marina COMEI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Massimiliano PEZZI
Daniele PETROSINO
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Roberta SANTORO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Giuseppe SPINELLI

Il Corso di Studio in breve

Nell' a.a. 2015 - 2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell'a.a. 2014-2015; resta inteso che per gli studenti della coorte 2013 - 2014 (iscritti al III anno) e per quelli della coorte 2014 - 2015 (iscritti al II anno) rimane in vigore il rispettivo piano di studi. Gli studenti immatricolati nell' a.a. 2015 -2016 si atterranno al presente piano di studi.

Il Corso di Studi triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) costituisce l'evoluzione del corso di laurea in Scienze Politiche preesistente alle riforme legislative, in una rinnovata offerta formativa che intende sintetizzare un modello didattico innovativo pur nella tradizione degli insegnamenti delle scienze politiche. Esso risponde alla necessità di creare profili professionali che abbiano dimestichezza con le dinamiche socio-politiche ed economiche caratterizzanti lo scenario internazionale ed europeo. Per questo motivo, il Corso di Studi si caratterizza per una spiccata connotazione multidisciplinare, nella quale la prospettiva internazionalistica è solidamente presente.

Le diverse aree di apprendimento, indice della multidisciplinarietà, sono quella storica, politologica, sociologica, giuridica (con

26/04/2015

particolare riguardo al profilo internazionale e dell'Unione europea), linguistica, economica e statistico-demografica. I relativi insegnamenti intendono offrire agli studenti una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici. Il Corso di Studi SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistico-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una società globale in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiarità per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunità. Per questi motivi, il Corso di Studi è naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee, destinati a svolgere attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attività di analisi economico-politica internazionale ed europea, attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonché attività di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

Nell' a.a. 2015-2016 il CdS in SPRISE riserva ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente 2 CFU per altre attività (1 cfu nel 1° anno e 1 cfu nel 2° anno) che possono essere conseguiti attraverso attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea oppure con la partecipazione a laboratori, ad attività convegnistiche e seminariali del Dipartimento, e con altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile; certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati; attività svolte all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus o assimilabili; viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Quanto alla prova finale (tesi di laurea), pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si è deciso, tuttavia, di conservare un numero di credito minimo (4 CFU) per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni 15/04/2014
rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:
SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

FUNZIONARIO ED ESPERTO IN ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED EUROPEE

funzione in un contesto di lavoro:

Opera in attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, Partecipa ad attività di analisi economico-politica internazionale ed europea; ad attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani; ai processi di peace-keeping e peace-building; alla promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero. Soddisfa la domanda, proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni, di esperti in questioni internazionali e nei rapporti con l'Unione europea. Possiede competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia, con particolare riferimento alle relazioni vicinali con i Paesi balcanici.

competenze associate alla funzione:

- politica e diritto internazionale ed europeo;
- storia delle relazioni internazionali;
- metodologie economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politologiche;
- analisi sociologiche.

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri, enti locali (in particolare nei settori che si occupano di relazioni internazionali e affari europei, anche a valenza sindacale), Ministero affari esteri (ambasciate, uffici consolari, altri uffici), Università;
- Enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali ed europee;
- Terzo settore: ONG operanti anche all'estero;
- Settore privato: Uffici esteri di società commerciali a proiezione esterna, associazioni di categoria, aziende multinazionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).

A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso.

La prova consiste nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.

La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 21 risposte su 40.

Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalità:

il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1° anno per ciascun corso di laurea ai quali è affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si è svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.

L'assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.

Il mancato assolvimento del/i debito/i formativo/i impedisce di sostenere gli esami del 2° anno.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) hanno superato, anche presso altre Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;
- b) sono già in possesso di un diploma di laurea;
- c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della

02/05/2014

stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;

altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) programmato per la coorte ^{23/04/2014} 2014-2017 consiste in una modifica del previgente omonimo corso SPRISE, a sua volta già modificato attraverso l'abolizione dei due curricula previsti in precedenza. L'attuale CdS in SPRISE continua a fondarsi sul presupposto secondo cui gli studenti che si iscrivono ai Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.

Il corso si caratterizza per un solido impianto formativo incardinato sulla tradizionale multidisciplinarietà degli studi dell'ex Facoltà di Scienze Politiche. Esso si propone di formare figure professionali in grado di analizzare e interpretare i fenomeni politici, giuridici, economici e sociali nell'ambito delle dinamiche internazionali ed europee. In particolare, il Corso di Studi in SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistiche-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una società globale in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiarità per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunità.

Il CdS in SPRISE programmato per la coorte 2014-2017 è così strutturato. Nel corso del primo anno, vengono impartiti gli insegnamenti di Economia politica, Sociologia generale, Elementi di statistica e demografia, Diritto privato, Storia delle dottrine politiche, Lingua inglese e Istituzioni di diritto pubblico. Al secondo anno, invece, sono impartiti gli insegnamenti di Storia contemporanea, Diritto internazionale, Filosofia politica, Storia delle relazioni internazionali, Politica economica, Storia economica e una disciplina a scelta dello studente. Infine, al terzo anno si impartiscono gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea, di Lingua Francese, di Diritto del lavoro, di Sociologia dei processi economici e culturali (composto dai moduli di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Sociologia dei processi culturali), di Economia Applicata, di un insegnamento a scelta tra Diritto degli stranieri e Tutela internazionale dei diritti umani e di una disciplina a scelta dello studente.

Il nuovo CdS in SPRISE raccoglie la tradizione e l'esperienza dei corsi previgenti, ma come detto presenta delle novità. In particolare, a partire dalla coorte 2014-2015, il CdS riserva al terzo anno di corso (e senza alcuna costrizione per lo studente) 2 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea. Ciò, come si diceva, al fine di

contribuire a soddisfare la domanda in tal senso da parte delle Regioni e degli Enti locali. Quanto alla prova finale (tesi di laurea), pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si è deciso di conservare un numero di crediti minimo (4 CFU) per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.

Il CdS è naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee, destinati a svolgere attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attività di analisi economico-politica internazionale ed europea, attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonché attività di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero. Ma appare crescente anche l'esigenza di soddisfare una domanda proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni, che sempre più spesso debbono occuparsi di questioni internazionali o dei rapporti con l'Unione europea. Non va sottovalutata, inoltre, per una Università che sviluppa relazioni vicinali con i Paesi balcanici, l'acquisizione di competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in possesso di una solida conoscenza dei principali aspetti teorici e metodologici in ambito giuridico dei settori pubblicistici, privatistici, europeo e internazionale; della capacità di comprendere l'interazione fra tali discipline giuridiche in un'ottica proiettata al di fuori del diritto interno; di comprendere i documenti normativi e i testi scientifici inerenti quell'ambito di studi, alla luce di un approccio interdisciplinare. Gli obiettivi formativi sono raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni, con approfondimenti di profili in cui venga in rilievo l'internazionalizzazione dei contesti disciplinati. La preparazione è verificata a mezzo di esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha le competenze per applicare, se possibile con approccio interdisciplinare, le nozioni acquisite e gli istituti giuridici appresi per risolvere casi pratici di interesse transnazionale o in cui venga in gioco il diritto interno in materia internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche

nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; l'inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti all'integrazione internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare nozioni e tecniche proprie della statistica economica, del diritto pubblico dell'economia e del diritto dell'Unione europea, specie con riguardo al processo di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, all'attività di gestione delle relazioni internazionali nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza e la comprensione di base della società contemporanea, delle categorie sociologiche e delle principali scuole. Inoltre, gli saranno forniti gli strumenti teorici e concettuali che definiscono gli ambiti della sociologia economica e il campo di applicabilità di tali strumenti allo scopo di dotarlo delle conoscenze necessarie alla comprensione dei nessi tra fenomeni economici e fenomeni sociali nello studio di alcuni tra i più rilevanti fenomeni del nostro tempo, quale quello dello sviluppo e del mancato sviluppo con le conseguenti implicazioni sul precariato. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze e le metodologie acquisite, il laureato elabora una conoscenza critica che gli consente di applicare modelli autonomi di analisi ai fenomeni sociali che caratterizzeranno il suo percorso di vita e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero

politico; possiede conoscenze multidisciplinari atte a comprendere l'evoluzione degli scenari e delle relazioni internazionali; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento

didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a nuovi contesti e situazioni politiche le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito metodologie empiriche e strumenti concettuali interdisciplinari per effettuare analisi complesse di tipo comparativo a livello internazionale; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di lavorare in gruppi strutturati ed in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia contemporanea italiana ed europea, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di corsi monografici. Attenzione particolare viene rivolta allo sviluppo dei sistemi economici mondiali: dal nazionalismo all'apertura dei mercati, dal confronto fra regimi socialisti e capitalisti all'odierno sistema economico globalizzato. Lo studio degli eventi storici avviene tenendo conto dei rapporti diplomatici intercorsi e che intercorrono fra i principali attori della scena mondiale, anche alla luce degli accordi e dei trattati internazionali. Un obiettivo formativo prioritario è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia, nonché comprendere gli attuali assetti europei e comunitari attraverso lo studio delle tappe che portarono alla nascita dell'Unione europea, gli odierni processi di transizione che interessano i Paesi dell'Est europeo, quelli emergenti asiatici e del Terzo mondo; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze

adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare sotteso allo studio dei fenomeni internazionali. Dotati di adeguata capacità di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici più caratteristici di quei fenomeni, sanno raccogliere in modo

	appropriato i dati che si collegano in sede analitica e applicarne l'interpretazione all'elaborazione avalutativa di chiavi di lettura originali.
Abilità comunicative	I laureati si impadroniscono di una conoscenza approfondita delle tecniche di comunicazione collegate alle discipline più caratteristiche del campo di studi prescelto. Capaci di dominare l'impianto metodologico multidisciplinare che, nei vari ambiti caratterizzanti delle scienze sociali, permette un'interpretazione convincente dei fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, sanno anche affrontare in modo persuasivo il confronto con interlocutori specialisti e non specialisti, gestendo con sicurezza il flusso di comunicazioni tanto nel settore dell'informazione quanto in quello dell'elaborazione di idee, problemi e soluzioni.
Capacità di apprendimento	I laureati devono aver sviluppato in modo adeguato la flessibilità interpretativa e le capacità di apprendimento che, in tutte le discipline che meglio caratterizzano l'analisi e la valutazione scientifica dei fenomeni internazionali, possono aprire la via al proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, tanto nella direzione di lauree magistrali di impianto analogo, quanto nei settori affini di approfondimento universitario post-triennale.

QUADRO A5

Prova finale

- 02/05/2014
1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
 2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
 3. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (max 30 cartelle) da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
 4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
 5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 4.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso delle lezioni, alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. 13/05/2015

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame .

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame)

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 30 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 4.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 7.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/date-degli-appelli-anno-2016/date-de>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/calendario-sessioni-della-prova-finale>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DI GIOVANNI FRANCESCO	PO	8	64	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	ANCONA GIOVANNI		8	64	
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA link	PELLICANI MICHELA CAMILLA	PA	10	80	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	ROMANO ONOFRIO	RU	8	64	
5.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MITAROTONDO LAURA	RU	8	64	

QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/04/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio-1>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/04/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/04/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

20/04/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/04/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino all'a.a. 2013/14, la valutazione degli studenti frequentanti e non, è ampiamente positiva e con un trend ormai stabile. In relazione alla partecipazione attiva degli studenti, complessivo svolgimento e orari della didattica, materiali didattici, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul web, la valutazione supera abbondantemente il 90% di soddisfazione con un picco del 98% con riferimento agli aspetti di relazione umana (rapporti con i docenti, puntualità nello svolgimento delle lezioni e disponibilità per chiarimenti e spiegazioni).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati, secondo i dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2014, mostrano che la totalità del del collettivo selezionato è complessivamente soddisfatto del CdS in SPRISE, con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta intorno al 95% e quello dei rapporti con gli studenti oltre il 90%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente in ragione della inadeguatezza percepita (rispettivamente: 72,7% e 22,7%), mentre la valutazione positiva delle biblioteche (riferita a fattori tra cui prestito/consultazione e orari di apertura) è superiore al 60%. La percezione della positiva sostenibilità del carico di studio si attesta al 100%. Si rileva infine che oltre il 59% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.



I seguenti dati fotografano la situazione al settembre 2015.

Negli ultimi a.a., gli iscritti al primo anno sono stati 145 (2010-11), 183 (2011-12), 144 (2012-13), 159 (2013-14), 188 (2014-2015) e gli immatricolati al primo anno o ad anni successivi risultano essere 139 (2010-11), 175 (2011-12), 137 (2012-13) e 156 (2013-14) 180 (2014-2015): si segnala, pertanto, un incremento di immatricolati e iscritti nell'a.a. 2014-15 rispetto all'a.a. precedente.

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2014-15 si registra in termini relativi una prevalenza di studenti provenienti da altri comuni della provincia di Bari nonché dalle altre province pugliesi rispetto a quelli residenti nel comune di Bari, che comunque crescono nel 2014-2015 (23,4%); nell'a.a. 2014-15, si evidenzia una crescita di studenti provenienti da altre regioni ed un calo di quelli con cittadinanza straniera.

L'analisi degli iscritti al primo anno per tipo di maturità di provenienza mostra, negli ultimi quattro aa.aa., una netta prevalenza di quelli provenienti dai licei (più o meno i 2/3 del totale) rispetto a quelli provenienti da istituti tecnici, professionali e di altro tipo: nell'a.a. 2014/2015 abbiamo una ulteriore crescita di iscritti provenienti dai licei (69%), e provenienti da altre scuole (7,5%), mentre vi è un consistente calo degli studenti provenienti dagli istituti tecnici (19%).

Relativamente al voto di maturità degli iscritti al primo anno del CdS, negli ultimi due anni vi è una crescita di studenti con voto compreso tra 80 e 99 (circa 35%), ma rimane prevalente il numero di studenti con voto inferiore a 80 (52%). Circa il 10% ha avuto un voto pari a 100/100.

Il tasso di abbandono presunto al 2° anno rispetto all'a.a. di immatricolazione mostra un andamento decrescente nelle ultime coorti (46,6% nella coorte 2009-10; 51,1% nella coorte 2010-11; 53,1% nella coorte 2011-12; 44,5% nella coorte 2013-14, 39,2 nella coorte 2014-2015). Anche il numero degli iscritti part-time è altalenante (4 nell'a.a. 2010-11; 5 nell'a.a. 2011-12; 3 nell'a.a. 2012-13; 7 nell'a.a. 2013-14,). Quanto agli studenti fuori corso, si evince un loro incremento dallo 0% (a.a. 2010-11) al 17% (a.a. 2011-12) e al 25,7% (a.a. 2012-13): nell'a.a. 2013-14, il dato è in lieve diminuzione (24,5%), ma aumenta nuovamente nel 2014-15 (26,7%)

I dati relativi alla media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato mostrano un trend percentuale altalenante degli iscritti al secondo anno che acquisisce da 21 a 40 CFU oppure oltre i 40 CFU fino al 2012-13 (rispettivamente: 32,6% e 27,9% nella coorte 2009-10; 30,9% e 20,6% nella coorte 2010-11; 32,9% e 36,6% nella coorte 2011-12; 40,8% e 32,9% nella coorte 2012-13) che subisce un drastico ridimensionamento nel 2013-2014 (18,9% e 25,8%). Diminuisce la media complessiva di cfu per immatricolato 21,6 nella coorte 2013-2014

Nelle coorti tra 2009-10 e 2013-14, la media dei voti degli esami superati si attesta tra il 25/30 e il 26/30 (24,7/30 nella coorte 2013-14), mentre il tasso di superamento degli esami è in netta crescita (dal 30,3 nella coorte 2009-10 al 57,6 della coorte 2012-13). Si noti la stabile prevalenza relativa degli esami superati con voto tra 24/30 e 27/30 (ad esempio, il 52% nella coorte 2013-14).

Quanto ai laureati del CdS i dati relativi all'anno 2013-2014 mostrano una percentuale di laureati in corso pari al 16,3%. I medesimi dati indicano il 31,5% di rinunce espresse e un esiguo 0,6% di trasferimenti verso altri atenei. Il totale dei laureati passa da 6 (tutti in corso) nell'anno solare 2011 a 40 (7 in corso e 33 fuori corso) nell'anno solare 2013, a 57 nel 2014. Si registra una prevalenza di laureati con voto oscillante tra 100/110 e 109/110 (4 nell'anno solare 2011, 13 nell'anno solare 2012, 20 nell'anno solare 2013, 33 nel 2014) e l'andamento numerico oscillante di quelli laureatisi con voto tra il 110/110 e il 110/110 e lode (2 nell'anno solare 2011, 7 nell'anno solare 2012 e di nuovo 2 nell'anno solare 2013 e 4 nel 2014).

Infine, il numero degli studenti che hanno partecipato al programma di mobilità internazionale in uscita Erasmus passa dai 6 nell'a.a. 2010-11, agli 8 nell'a.a. 2011-12 per arrivare ai 5 nell'a.a. 2012-13, e a 4 nel 2013-2014.

17/09/2015

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati compiuta da AlmaLaurea per l'anno 2014 e riferita a 1 anno dalla laurea si ricava che ha proseguito gli studi, iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, il 76,9% del collettivo selezionato, che lavora l'11,5% e che non lavora ma ne è alla ricerca il 46,2%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è del 38,5%. Il tasso di occupazione è del 11,5%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, appare rilevante la quota dei laureati che lavorano un contratto non-standard (il 14,3%). Il part-time risulta diffuso al 66,7%. I laureati triennali di questo CdS a 1 anno dalla laurea lavorano nel privato (100%) in particolare nel settore del commercio (100%). Gli occupati che continuano a cercare lavoro sono il 66,7% del totale degli intervistati.

27/07/2014

A oggi gli studenti del CdS in SPRISE non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle Commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2015.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Petrosino Daniele
Chiarello Francesco
Monzali Luciano
Pellicani Camilla Michela
Campesi Giuseppe
Pezzi Massimiliano
Corriero Valeria
Longo Gianfranco
Nacci Maria Grazia
Neri Nicola
Plantamura Vito
Santoro Roberta
Scarcelli Ivan
Simone Salvatore Giuseppe
Romito Angela Maria
Moro Giuseppe
De Tullio Lucrezia
Racanelli Nicoletta

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

06/05/2015

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-politiche-rel
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
2.	DI CIOMMO	Enrichetta	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
3.	DI GIOVANNI	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO
4.	GARZIA	Italo	SPS/06	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
5.	MITAROTONDO	Laura	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
6.	PELLICANI	Michela Camilla	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA
7.	ROMANO	Onofrio	SPS/08	RU	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA CULTURA
8.	SANTORO	Roberta	IUS/11	RU	1	Affine	1. RAPPORTI TRA STATO E CHIESE
9.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA POLITICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dioguardi	Andrea	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
Dilauro	Arianna	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
Clemente	Marianna	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
Ieva	Luca	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854

Demarco	Carlo	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
Asdrubalini	Ambra	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
De Novellis	Antonio Matteo	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
Cesario	Virginia	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
Gelao	Nicoletta	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
Piscopo	Piersante	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
Abbatantuono	Claudia	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
Sardaro	Rita	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
Valentino	Cosima	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesi	Giuseppe
Chiarello	Francesco
Corriero	Valeria
De Tullio	Lucrezia
Longo	Gianfranco
Monzali	Luciano
Moro	Giuseppe
Nacci	Maria Grazia
Neri	Nicola
Pellicani	Michela Camilla
Petrosino	Daniele
Pezzi	Massimiliano
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
Romito	Angela Maria
Santoro	Roberta
Scarcelli	Ivan
Simone	Salvatore Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CONENNA	Mirella Loredana	
CORRIERO	Valeria	
DE RUVO	Annnalisa	
GIUGLIANO	Gianni	
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
RAGONE	Caterina	
BELLARDI	Lauralba	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
LOSURDO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PEZZI	Massimiliano	
PETROSINO	Daniele	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	

BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SANTORO	Roberta	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPINELLI	Giuseppe	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7923^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/05/2013 - 08/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei (cod off=1325070)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei (cod off=1325070)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021501602	DIRITTO DEGLI STRANIERI	IUS/13	Giuseppe MORGESE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/14	64
2	2013	021501604	DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/07	Vincenzo BAVARO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO Docente di riferimento	IUS/07	64
3	2014	021504221	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Giovanni CELLAMARE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO Docente di riferimento	IUS/13	64
4	2015	021504533	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Francesco DI GIOVANNI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	64
5	2015	021504534	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	GIOVANNI ANCONA <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento		64
6	2015	021504535	ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA	SECS-S/04	Michela Camilla PELLICANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO Docente di riferimento Giuseppe CASCIONE	SECS-S/04	80

7	2014	021504223	FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SPS/01	80
8	2013	021501615	RAPPORTI TRA STATO E CHIESE	IUS/11	Docente di riferimento Roberta SANTORO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/11	64
9	2013	021501619	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SPS/09	Francesco CHIARELLO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SPS/09	64
10	2013	021501621	SOCIOLOGIA DELLA CULTURA	SPS/08	Docente di riferimento Onofrio ROMANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SPS/08	64
11	2015	021504538	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Docente di riferimento Onofrio ROMANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SPS/08	64
12	2014	021504231	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Enrichetta DI CIOMMO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	M-STO/04	64
13	2015	021504539	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Docente di riferimento Laura MITAROTONDO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SPS/02	64
			STORIA DELLE		Docente di riferimento Italo GARZIA		

14	2014	021504232	RELAZIONI INTERNAZIONALI	SPS/06	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO Marina COMEI</i>	SPS/06	64	
15	2013	021501623	STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/12	64	
							ore totali	992

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU</i>	32	32	32 - 32
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 8 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (3 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			40	40 - 40
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 8 CFU</i>			
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU</i>	26	26	26 - 26
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU</i>			
	SECS-S/04 Demografia <i>ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA (1 anno) - 10 CFU</i>			
discipline	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (3 anno) - 7 CFU</i> <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI (3 anno) - 14 CFU</i>			14 -

sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI (3 anno) - 14 CFU</i> <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (3 anno) - 7 CFU</i>	42	14	14
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 10 CFU</i>	10	10	10 - 10
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i> <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (3 anno) - 8 CFU</i>	40	32	32 - 32
discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU</i> <i>DIRITTO DEGLI STRANIERI (3 anno) - 8 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti 98 98 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 8 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU</i>	24	24	24 - 24 min 18
	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU</i>			

Totale attività Affini 24 24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	18	18 - 18
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

La scelta degli insegnamenti di base è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di internazionalizzazione dei processi politici e socio-economici.

Si segnala che accanto alla lingua francese, come materia di base, si è scelto, comunque, di affiancare anche lingua inglese come materia affine.

Ciò in quanto il Corso di laurea ha ritenuto essenziale per la formazione degli studenti di SPRISE l'apprendimento di due lingue dell'Unione Europea.

Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 12.

Per quanto attiene alle "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" si sono riservati CFU 2. Per essi il Corso di Studi intende - ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente - offrire attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea.

In merito alla "Prova finale", pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si è deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (CFU 4) per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori in questione si riferiscono a discipline significative per il corso di laurea, in quanto sono in grado di integrare le conoscenze di base e caratterizzanti previste per gli studenti del corso.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specifiche di approfondimento rispetto a quelle di base.

Si segnala l'obiettivo del corso di rafforzare la preparazione degli studenti in relazione ai processi economici e culturali delle società contemporanee a fronte della globalizzazione.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	32	32	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		40		
Totale Attività di Base				40 - 40

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	16	16	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	26	26	10
discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	14	14	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica	10	10	10
	IUS/01 Diritto privato			

discipline giuridiche	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	32	32	10
-----------------------	---	----	----	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50: 98

Totale Attività Caratterizzanti 98 - 98

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-P/12 - Storia economica	24	24	18
Totale Attività Affini		24 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

18 - 18

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180
